

Cossiga: le reazioni

Pubblicato: Martedì 17 Agosto 2010

La **morte di Francesco Cossiga**, politico che non si può negare – malgrado luci e ombre – abbia fatto la storia d'Italia, ha colpito anche le autorità varesine e lombarde, luoghi che lui ha frequentato a lungo soprattutto negli ultimi anni: in questo articolo raccoglieremo, volta per volta, le reazioni giunte in redazione.

Raffaele Cattaneo, assessore della Regione Lombardia

«Ho avuto il privilegio di conoscerlo da vicino e ho colto in lui i tratti del grande uomo politico e insieme di una persona vera e profonda. L'Italia perde un grande maestro, protagonista di una stagione politica di cui certamente occorre rivalutare le qualità. Io perdo un maestro di politica e un amico da cui avrei avuto ancora molto da imparare».

Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia

«Un grande uomo, un grande politico, un grande cristiano. Cossiga è stato protagonista positivo di tutti gli ultimi decenni della storia italiana ed europea. Lo ricordo commosso e sempre grato dell'amicizia che mi aveva voluto donare. Esprimo il cordoglio di Regione Lombardia e la commozione e l'affetto di tantissimi cittadini lombardi»

Attilio Fontana, sindaco di Varese

«Sono addolorato per la morte di Francesco Cossiga: era cittadino onorario di Varese da ottobre. Una decisione presa dalla giunta perché il presidente emerito aveva con la nostra città un rapporto speciale, di amore e vicinanza, come più volte ha dimostrato. L'ultima volta che ci siamo sentiti, al telefono all'inizio dell'anno, mi aveva molto ringraziato per il conferimento della cittadinanza. Era contento, e mi disse che appena si fosse ristabilito sarebbe venuto a Varese per "fare una bella festa". Mi dispiace che ciò non sia stato possibile. Cossiga era un uomo franco e diretto, il più illustre rappresentante della Prima Repubblica. Alla politica mancherà».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it